

### Orario Sante Messe:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.00 S. Paolino

Sabato e viglie: ore 17.30 Chiesa del Sacro Cuore  
ore 18.30 S. Paolino

Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.30 S. Paolino  
ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

### DOMENICA 14 OTTOBRE

#### FESTA DI SAN PAOLINO

Orario delle S. Messe: Messa Vigilare ore 18.30

Messe del Giorno: ore 8.00 - 11.00 - 18.30

Ore 13.00: Pranzo condiviso con la presenza di alcuni migranti

Ore 15.30 Visita guidata gratuita alla GALLERIA D'ARTE MODERNA

Ore 21.00: Concerto di Musiche del Maestro Luigi Nicolini

\* Martedì 16 ore 16.30: **ASCOLTO DELLA PAROLA** 

\* Mercoledì 17 ore 16.30: Santo Rosario nella Cappella del Santissimo

\* Giovedì 17 ore 16.30: Incontro sul Vangelo della Domenica con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230

\* Giovedì 18 ore 21.00: **ASCOLTO DELLA PAROLA** 

\* Venerdì 19 ore 18.45: nella Cappella del Santissimo - momento di preghiera e incontro con i Catechisti

Si ricorda che, all'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari scaturati per la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che ne hanno necessità.

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico B)

XXVIII Settimana del Tempo Ordinario - IV del Salterio

Domenica 14: Sap 7,7-11; Sal 89; Eb 4,12-13; Mc 10,17-30

Lunedì 15 : Gal 4,22-24.26-27.31-5,1; Sal 112; Lc 11,29-32

Martedì 16 : Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41

Mercoledì 17: Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46

Giovedì 18 : 2Tm 4,10-17; Sal 144; Lc 10,1-9 SAN LUCA Evangelista

Venerdì 19 : Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7

Sabato 20 : Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12

Domenica 21: Is 53,2a.3a.10-11; Sal 32; Eb 4,14-16; Mc 10,35-45



Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: [info@sanpaolino.eu](mailto:info@sanpaolino.eu)



## LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 0584-30926  [info@sanpaolino.eu](mailto:info@sanpaolino.eu)

Web: [www.sanpaolino.eu](http://www.sanpaolino.eu)

Anno XLIII - N. 41 - Domenica 14 Ottobre 2018  
XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

Chiediamo la ricchezza dello «Spirito di sapienza» per accogliere in noi oggi l'insegnamento di Gesù risorto, il quale ci ha parlato con una «parola viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio», capace di penetrare nel più profondo della nostra anima e provocare la nostra libertà di scelta. Identifichiamoci con Gesù, con i suoi sentimenti di profonda tristezza e di fallimento per non essere riuscito a liberare dalla schiavitù o demonio dell'attaccamento al denaro e ai beni materiali, «radice di tutti i mali» (1Tm 6,10a), quell'uomo ricco, pur essendo credente, praticante e osservante dei comandamenti. Una delle scelte libere più impegnative da fare personalmente, di fronte alla quale Gesù può solo attendere senza forzare, è quella del tesoro sul quale investire tutta la nostra vita. Siamo messi di fronte a due possibilità: o legare il nostro cuore al denaro e ai beni che ci siamo conquistati, entrando nella dinamica dell'accumulo delle cose materiali che ci danno sicurezza, oppure legare il nostro cuore allo sguardo penetrante e amorevole di Gesù risorto, che ci offre la ricchezza del suo Spirito, uno «Spirito di sapienza», che vale molto di più di «scettri e troni», cioè di ogni posizione sociale di potere. Lo Spirito di sapienza, donato oggi a noi dal Cristo Risorto, a confronto con l'oro, l'argento, le comodità, le sicurezze, è una ricchezza che rende tutte queste cose come se fossero «un po' di sabbia e di fango». Possedere lo Spirito del Risorto è garanzia di vita eterna. Possedere le ricchezze di questo mondo è garanzia di impossibilità di appartenere al Regno di Dio, così come è impossibile che «un cammello passi per la cruna di un ago». Quell'uomo molto ricco si era affannato a correre lungo la strada, per raggiungere Gesù e gettarsi in ginocchio davanti a lui; quel suo correre affannato manifestava tutta la sua insoddisfazione. Impariamo ad avere uno sguardo profondo e amorevole verso gli altri, a partire dai più poveri. La scelta di accogliere e confidare nel dono dello Spirito del Risorto, piuttosto che confidare nell'accumulo delle cose che abbiamo, passa attraverso questo gioco di sguardi.

